

Pagina 1 di 17

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Data di stampa: 13.03.2023 Data di revisione: 01.03.2023

VCW 25

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

VCW 25

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della sostanza/della miscela

agente detergente

Usi non raccomandati

Ogni uso non conforme alle disposizioni.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ditta: Meusburger Georg GmbH & Co KG

Indirizzo: Kesselstrasse 42
Città: A-6960 Wolfurt

Telefono: +43 5574 6706-0 Telefax: +43 5574 6706-12

E-Mail: office@meusburger.com Internet: www.meusburger.com

Dipartimento responsabile: Dr. Gans-Eichler e-mail: info@tge-consult.de

Chemieberatung GmbH Tel.: +49 2534 41594-0 Otto-Hahn-Str. 36 www.tge-consult.de

D-48161 Muenster

1.4. Numero telefonico di Poison Information Center Mainz, Germany, Tel: +49(0)6131/19240

emergenza:

Ulteriori dati

Scheda di dati di sicurezza conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (modificato dal Regolamento CE 2020/878)

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Skin Corr. 1; H314 Eye Dam. 1; H318

Testo delle indicazioni di pericolo: vedi alla SEZIONE 16.

La miscela deve essere considerata come corrosiva a causa del suo pH estremo (pH >= 11,5). (preventivo)

2.2. Elementi dell'etichetta

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Componenti pericolosi da segnalare in etichetta

disodio metasilicato, metasilicato di disodio

Composti di ammonio quaternario, C12-14-alchil (idrossietil) dimetil, etossilati, cloruri

Alcohols, C9-11-branched, ethoxylated

Avvertenza: Pericolo



Pagina 2 di 17

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Data di stampa: 13.03.2023 Data di revisione: 01.03.2023

VCW 25

Pittogrammi:



Indicazioni di pericolo

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Consigli di prudenza

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

P301+P330+P331 IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.
P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso

immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle o fare una doccia.

P304+P340 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in

posizione che favorisca la respirazione.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi

minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

2.3. Altri pericoli

Le sostanze contenute nella miscela (>0,1%) non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza (> 0,1 %) che abbia proprietà endocrine negli organismi non bersaglio, in quanto nessun ingrediente soddisfa i criteri.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Componenti pericolosi

N. CAS	Nome chimico	Quantità
N. CE	Classificazione-GHS	
N. REACH		
N. indice		
6834-92-0	disodio metasilicato, metasilicato di disodio	1 - < 5 %
229-912-9	Met. Corr. 1, Skin Corr. 1B, STOT SE 3; H290 H314 H335	
01-2119449811-37		
014-010-00-8		
1554325-20-0	Composti di ammonio quaternario, C12-14-alchil (idrossietil) dimetil, etossilati, cloruri	1 - < 5 %
810-152-7	Acute Tox. 4, Skin Irrit. 2, Eye Dam. 1; H302 H315 H318	
112-34-5	2-(2-butossietossi)etanolo; dietileneglicol(mono)butiletene	1 - < 5 %



Pagina 3 di 17

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Data di revisione: 01.03.2023

VCW 25

203-961-6 01-2119475104-44 603-096-00-8	Eye Irrit. 2; H319	
68439-46-3 614-482-0	Alcool C9-C11 Etossilato Eye Irrit. 2; H319	1 - < 5 %
169107-21-5	Alcohols, C9-11-branched, ethoxylated Acute Tox. 4, Eye Dam. 1; H302 H318	1 - < 5 %

Testo delle frasi H e EUH: vedi alla sezione 16.

Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA

N. CAS	N. CE	Nome chimico	Quantità
	Limiti di concen	ntrazione specifici, fattori M e STA	
6834-92-0	229-912-9	disodio metasilicato, metasilicato di disodio	1 - < 5 %
	per inalazione: = 770 - 820 mg	CL50 = > 2,06 mg/l (vapori); dermico: DL50 = > 5000 mg/kg; per via orale: DL50 //kg	
1554325-20-0	810-152-7	Composti di ammonio quaternario, C12-14-alchil (idrossietil) dimetil, etossilati, cloruri	1 - < 5 %
	per via orale: D	DL50 = (300 - 2000) mg/kg	
112-34-5	203-961-6	2-(2-butossietossi)etanolo; dietileneglicol(mono)butiletene	1 - < 5 %
	dermico: DL50) = 2764 mg/kg; per via orale: DL50 = 2410 mg/kg	
68439-46-3	614-482-0	Alcool C9-C11 Etossilato	1 - < 5 %
	per via orale: [DL50 = >2000 mg/kg	
169107-21-5		Alcohols, C9-11-branched, ethoxylated	1 - < 5 %
	per via orale: A	ATE = 500 mg/kg	

Indicazione del contenuto secondo il regolamento (CE) n. 648/2004

< 5 % tensioattivi cationici, < 5 % tensioattivi non ionici.

Ulteriori dati

Il prodotto non contiene sostanze SVHC (elencati) > 0,1% conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 §59 (REACH)

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali

In caso d' incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

In seguito ad inalazione

In caso di incidente per inalazione, allontanare l'infortunato dalla zona contaminata e mantenerlo a riposo. Se le vie respiratorie presentano irritazioni, consultare un medico. In caso di irritazione polmonare: pronto soccorso con spray di corticoide, p.es. aerosol di auxiloson, pulmicort (auxiloson e pulmicort sono marchi



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Pagina 4 di 17

Data di revisione: 01.03.2023

VCW 25

registrati).

Data di stampa: 13.03.2023

In seguito a contatto con la pelle

Lavare delicatamente e abbondantemente con acqua e sapone. In caso d'irritazione cutanea consultare un dermatologo.

In seguito a contatto con gli occhi

In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente con acqua corrente per almeno 10 - 15 minuti tenendo gli occhi aperti. Successivamente consultare l'oculista.

In seguito ad ingestione

NON provocare il vomito. Sciacquare la bocca accuratamente con acqua. Far bere molta acqua a piccoli sorsi (effetto diluente). In caso di vomito, considerare il rischio di aspirazione. Non somministrare mai niente per bocca a una persona incosciente o con crampi. In caso di dubbio o in presenza di sintomi, consultare un medico

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Inghiottendo sussiste il pericolo di una perforazione dell'esofago e dello stomaco (forte effetto corrosivo).

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Sabbia. Schiuma. Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO2). Estintore a polvere.

In caso di incendio grave e di quantità rilevanti: Irrorazione con acqua. Nebbia d'acqua.

Mezzi di estinzione non idonei

Pieno getto d'acqua.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio possono svilupparsi: Monossido di carbonio. Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO2). Ossidi di azoto (NOx).

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi. In caso d' incendio: Utilizzare una maschera protettiva ermetica.

Ulteriori dati

Raccogliere l'acqua di estinzione contaminata separatamente. Non farla defluire nelle fognature o nelle falde acquifere.

Coordinare le misure di sicurezza per lo spegnimento delle fiamme nell'ambiente.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Informazioni generali

Non respirare i vapori/aerosol. Evitare il contatto con la pelle,gli occhi e gli indumenti.

Per chi non interviene direttamente

Utilizzare indumenti prottetivi individuali (vedi sezione 8).

Per chi interviene direttamente

Non è richiesta alcuna misura speciale.

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Impedire la diffusione (p.es. con barriere galleggianti).



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Pagina 5 di 17

Data di stampa: 13.03.2023 Data di revisione: 01.03.2023

VCW 25

Non far defluire nel suolo/sottosuolo.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Per contenimento

Raccogliere con sostanze assorbenti (sabbia, farina fossile, legante per acidi, legante universale).

Trattare il materiale rimosso come descritto nel paragrafo "smaltimento".

Per la pulizia

Pulire bene gli oggetti sporchi e il pavimento, rispettando le normative in materia ambientale.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Manipolazione in sicurezza: vedi parte 7 Protezione individuale: vedi parte 8 Smaltimento: vedi parte 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Indicazioni per la sicurezza d'impiego

Usare indumenti protettivi adatti. (Vedi sezione 8.) Condizioni da evitare: formazione di aerosol o di nebbia Evitare il contatto con la pelle,gli occhi e gli indumenti.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni

Solite misure della protezione antincendio preventiva.

Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro

Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.

Ulteriori dati

Misure generali di igiene e protezione: Vedi sezione 8.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio

Conservare il recipiente ben chiuso in luogo fresco e ben ventilato. Utilizzare solo contenitori omologati per il prodotto.

Assicurarsi che le perdite possano essere raccolte (per esempio vasche di raccolta o superfici di raccolta).

Indicazioni per lo stoccaggio comune

Non conservare insieme a: Sostanza esplosiva. Sostanze solide infiammanti (ossidanti). Liquidi comburenti. Perossidi organici. Sostanze e miscele autoreattive. Sostanze radioattive. Materie infettanti.

Informazioni supplementari per le condizioni di stoccaggio

Temperatura raccomandata per lo stoccaggio: 20 °C

Proteggere da: gelo. Irradiazione con raggi ultravioletti/dalla luce del sole. calore. Umidità

7.3. Usi finali particolari

Vedi sezione 1.

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo



Pagina 6 di 17

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Data di revisione: 01.03.2023

VCW 25

VALORI LIMITE DI ESPOSIZIONE PROFESSIONALE (D. lgs. 81/08 o ACGIH o direttiva 91/322/CEE della Commissione)

N. CAS	Nome dell'agente chimico	ppm	mg/m³	fib/cm³	Categoria	Provenzienz a
112-34-5	2-(2-Butossietossi)etanolo	10	67,5		8 ore	D.lgs.81/08
		15	101,2		Breve termine	D.lgs.81/08

Valori DNEL/DMEL

N. CAS	Nome dell'agente chimico			
DNEL tipo		Via di esposizione	Effetto	Valore
6834-92-0	disodio metasilicato, metasilicato di disodio			
Lavoratore DN	EL, a lungo termine	per inalazione	sistemico	6,22 mg/m³
Lavoratore DN	EL, a lungo termine	dermico	sistemico	1,49 mg/kg pc/giorno
Consumatore I	DNEL, a lungo termine	per inalazione	sistemico	1,55 mg/m³
Consumatore DNEL, a lungo termine		dermico	sistemico	0,74 mg/kg pc/giorno
Consumatore I	DNEL, a lungo termine	per via orale	sistemico	0,74 mg/kg pc/giorno
112-34-5	2-(2-butossietossi)etanolo; dietileneglicol(mono)butiletene			
Lavoratore DN	EL, a lungo termine	per inalazione	locale	67,5 mg/m³
Lavoratore DN	EL, acuta	per inalazione	locale	101,2 mg/m³
Consumatore I	DNEL, a lungo termine	per inalazione	locale	40,5 mg/m³
Consumatore I	DNEL, acuta	per inalazione	locale	60,7 mg/m³
Consumatore I	DNEL, a lungo termine	per via orale	sistemico	5 mg/kg pc/giorno
Lavoratore DNEL, a lungo termine		dermico	sistemico	83 mg/kg pc/giorno
Consumatore I	DNEL, a lungo termine	per inalazione	sistemico	40,5 mg/m³
Consumatore DNEL, a lungo termine		dermico	sistemico	50 mg/kg pc/giorno
Lavoratore DN	EL, a lungo termine	per inalazione	sistemico	67,5 mg/m³

Valori PNEC

N. CAS	Nome dell'agente chimico					
Compartimento	Valore					
disodio metasilicato, metasilicato di disodio						
Acqua dolce		7,5 mg/l				
Acqua dolce (r	7,5 mg/l					
Acqua di mare		1 mg/l				
Microrganismi	nei sistemi di trattamento delle acque reflue	1000 mg/l				
112-34-5 2-(2-butossietossi)etanolo; dietileneglicol(mono)butiletene						
Acqua dolce						
Acqua dolce (r	11 mg/l					



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006 Pagina 7 di 17

Data di stampa: 13.03.2023 Data di revisione: 01.03.2023

VCW 25

Acqua di mare	0,11 mg/l
Sedimento d'acqua dolce	4,4 mg/kg
Sedimento marino	0,44 mg/kg
Avvelenamento secondario	56 mg/kg
Microrganismi nei sistemi di trattamento delle acque reflue	200 mg/l
Suolo	0,32 mg/kg

8.2. Controlli dell'esposizione







Controlli tecnici idonei

L'adozione delle misure tecniche appropriate e l'applicazione degli adeguati metodi di lavoro hanno la precedenza rispetto all'uso dei dispositivi personali di sicurezza.

Provvedere ad una sufficiente aerazione.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Protezioni per occhi/volto

Proteggersi gli occhi/la faccia. UNI EN 166

Protezione delle mani

Usare guanti adatti.

Materiale appropriato:

FKM (caucciù di fluoro). - Spessore del materiale del guanto: 0,4 mm

tempo di passaggio: >= 8 h

Butil gomma elastica. - Spessore del materiale del guanto: 0,5 mm

tempo di passaggio: >= 8 h

CR (policloroprene, caucciù di cloroprene). - Spessore del materiale del guanto: 0,5 mm

tempo di passaggio: >= 8 h

NBR (Caucciù di nitrile). - Spessore del materiale del quanto: 0,35 mm

tempo di passaggio: >= 8 h

PVC (cloruro di polivinile). - Spessore del materiale del guanto: 0,5 mm

tempo di passaggio: >= 8 h

Per quanto riguarda la resistenza alle sostanze chimiche dei suddetti guanti, se usati per applicazioni specifiche, si consiglia di consultarsi con il produttore.

I guanti di protezione selezionati devono soddisfare le esigenze della direttiva UE 2016/425 e gli standard EN 374 che ne derivano.

Prima dell'uso controllare la tenuta/impermeabilità. Se si prevede un riutilizzo dei guanti, questi devono essere puliti prima di essere tolti, per poi essere conservati in un posto arieggiato.

Protezione della pelle

Protezione del corpo adeguata: Camice di laboratorio.

Gli standard minimi per le misure preventive da adottare nel trattamento di sostanze di lavoro sono indicati nel TRGS 500 (D).

Protezione respiratoria

Se usato correttamente e in condizioni normali non è necessario un respiratore.

Protezione delle vie respiratorie necessaria a:

- -Superamento del valore limite
- -Ventilazione insufficiente e formazione di aerosol o di nebbia



Pagina 8 di 17

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Data di stampa: 13.03.2023 Data di revisione: 01.03.2023

VCW 25

Respiratore adatto: apparecchio per filtraggio corpusculare (EN 143). Tipo: P2 la classe di filtro di protezione delle vie respiratorie va assolutamente adattata alla concentrazione massima di sostanza tossica (gas/vapore/aerosol/particelle) che si può generare nel trattamento con il prodotto!

Controllo dell'esposizione ambientale

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico: liquido
Colore: giallo chiaro
Odore: caratteristico
Soglia olfattiva: non determinato

Punto di fusione/punto di congelamento:

Punto di ebollizione o punto iniziale di

non determinato

non determinato

ebollizione e intervallo di ebollizione:

Infiammabilità: non determinato Inferiore Limiti di esplosività: non determinato Superiore Limiti di esplosività: non determinato Punto di infiammabilità: non determinato Temperatura di autoaccensione: non determinato Temperatura di decomposizione: non determinato Valore pH: 12 - 12,4 Viscosità / cinematica: non determinato Idrosolubilità: mescolabile

Solubilità in altri solventi

Non ci sono informazioni disponibili.

Tasso di dissoluzione: trascurabile Coefficiente di ripartizione non determinato

n-ottanolo/acqua:

Stabilità della dispersione: trascurabile
Pressione vapore: non determinato
Densità (a 20 °C): 1,01 - 1,04 g/cm³
Densità apparente: non determinato
Densità di vapore relativa: non determinato
Caratteristiche delle particelle: trascurabile

9.2. Altre informazioni

Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Proprieta' esplosive nessuni/nessuno

Alimenta la combustione: Nessun dato disponibile

Temperatura di autoaccensione

Solido: trascurabile
Gas: trascurabile

Proprietà ossidanti nessuni/nessuno

Altre caratteristiche di sicurezza

Velocità di evaporazione: non determinato



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006 Pagina 9 di 17

Data di stampa: 13.03.2023 Data di revisione: 01.03.2023

VCW 25

Test di separazione di solventi: non determinato Solvente: non determinato Contenuto dei corpi solidi: non determinato Punto di sublimazione: non determinato Punto di ammorbidimento: non determinato Punto di scorrimento: non determinato Viscosità / dinamico: non determinato non determinato Tempo di scorrimento:

Ulteriori dati

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Non ci sono informazioni disponibili.

10.2. Stabilità chimica

Alle condizioni di immagazzinaggio, impiego e di temperatura raccomandate, il prodotto è chimicamente stabile.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Vedi punto 10.5.

Reazione esotermica con: Acido.

10.4. Condizioni da evitare

Proteggere da: Irradiazione con raggi ultravioletti/dalla luce del sole. calore.

10.5. Materiali incompatibili

Sostanze da evitare: Agenti ossidanti, forti. Agenti riducenti, forti. Acido forte. metallo leggero.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non si decompone se utilizzato nelle condizioni previste.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicocinetica, metabolismo e distribuzione

Non ci sono informazioni disponibili.

Tossicità acuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

ATEmix calcolato

ATE (orale) 5000,4 mg/kg

N. CAS	Nome chimico							
	Via di esposizione	Dosi		Specie	Fonte	Metodo		
6834-92-0	disodio metasilicato, metasilicato di disodio							
	orale	DL50 mg/kg	770 - 820	Торо	Toxicol. Lett. 31 (Suppl. P1-28), 44 (19			
	cutanea	DL50 mg/kg	> 5000	Ratto	ECHA Dossier	EPA OPPTS 870.1200		
	inalazione (4 h) vapore	CL50 mg/l	> 2,06	Ratto	ECHA Dossier	EPA OPPTS 870.1300		



Pagina 10 di 17

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Data di stampa: 13.03.2023 Data di revisione: 01.03.2023

VCW 25

1554325-20- 0	Composti di ammonio quaternario, C12-14-alchil (idrossietil) dimetil, etossilati, cloruri								
	orale	DL50 2000) mg/kg	(300 -	Ratto	MSDS extern.				
112-34-5	2-(2-butossietossi)etanol	2-(2-butossietossi)etanolo; dietileneglicol(mono)butiletene							
	orale	DL50 mg/kg	2410	Торо	ECHA Dossier	OECD Guideline 401			
	cutanea	DL50 mg/kg	2764	Coniglio	ECHA Dossier	OECD Guideline 402			
68439-46-3	Alcool C9-C11 Etossilato								
	orale	DL50 mg/kg	>2000	Ratto	ECHA Dossier				
169107-21-5	Alcohols, C9-11-branched, ethoxylated								
	orale	ATE mg/kg	500						

Irritazione e corrosività

Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. (In base ai dati risultanti dai test)

Provoca gravi lesioni oculari. (In base ai dati risultanti dai test)

pH: 12 - 12,4

La miscela deve essere considerata come corrosiva a causa del suo pH estremo (pH >= 11,5). (preventivo)

Effetti sensibilizzanti

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

metasilicato di disodio:

mutagenità in vitro: Metodo: OECD Guideline 471 (Bacterial Reverse Mutation Assay); Risultato: negativo.

riferimento bibliografico: ECHA Dossier

Tossicità dello sviluppo/teratogenicità: Metodo: -; Specie: Topo; Risultato: NOAEL > 200 mg/kg

riferimento bibliografico: ECHA Dossier

Alcool C9-C11 Etossilato:

mutagenità in vitro: Metodo: OECD Guideline 471 (Bacterial Reverse Mutation Assay): positivo (con attivazione metabolica). negativo (Senza attivazione metabolica).; OECD Guideline 476 (In vitro Mammalian Cell Gene Mutation Test): positivo (Senza attivazione metabolica). riferimento bibliografico: ECHA Dossier Tossicità per la riproduzione:

Metodo: OECD Guideline 416 (Two-Generation Reproduction Toxicity Study)

specie: Ratto

Risultato: NOAEL (P0) >= 250 mg/kg riferimento bibliografico: ECHA Dossier

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

metasilicato di disodio:

Tossicità orale subcronica: Metodo: OECD Guideline 408 (Repeated Dose 90-Day Oral Toxicity Study in



Pagina 11 di 17

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Data di stampa: 13.03.2023 Data di revisione: 01.03.2023

VCW 25

Rodents); Specie: Wistar Ratto.; Tempo di esposizione: 90d; Risultato: NOAEL > 227 mg/kg

riferimento bibliografico: ECHA Dossier

2-(2-butossietossi)etanolo; dietileneglicol(mono)butiletene

Tossicità orale subacuta:

Metodo: OECD Guideline 408 (Repeated Dose 90-Day Oral Toxicity in Rodents)

Tempo di esposizione: 90d specie: Ratto

Risultato: NOAEL = 250 g/kg

riferimento bibliografico: ECHA Dossier

NOAEC 90d (inalazione.) = 14ppm (94 mg/m3), (Ratto)

riferimento bibliografico: ECHA Dossier Risultato: NOAEL = 600 mg/kg, (Ratto) riferimento bibliografico:ECHA Dossier

mutagenità in vitro/Mutagenità in vivo: negativo. (Topo.)

riferimento bibliografico: ECHA Dossier

Tossicità per la riproduzione: Metodo:OECD Guideline 415 (One-Generation Reproduction Toxicity Study)

NOAEL = 1000 mg/kg, (Topo.)

riferimento bibliografico: ECHA Dossier

Tossicità dello sviluppo/teratogenicità: Metodo: OECD Guideline 414 (Prenatal Developmental Toxicity Study)

NOAEL = 633 mg/kg, (70d, Topo.) riferimento bibliografico: ECHA Dossier

Alcool C9-C11 Etossilato: Tossicità orale subcronica

Metodo: OECD Guideline 408 (Repeated Dose 90-Day Oral Toxicity in Rodents)

Specie: Ratto

Risultati: NOAEL = 150 mg/kg riferimento bibliografico: ECHA Dossier

Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza (> 0,1 %) che abbia proprietà endocrine negli organismi non bersaglio, in quanto nessun ingrediente soddisfa i criteri.

Altre informazioni

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Il prodotto non è stato esaminato.

N. CAS	Nome chimico							
	Tossicità in acqua	Dosi		[h] [d]	Specie	Fonte	Metodo	
6834-92-0	disodio metasilicato, metasilicato di disodio							
	Tossicità acuta per i pesci	CL50	210 mg/l	96 h	Danio rerio	ECHA Dossier	ISO 7346-1	
	Tossicità acuta per le alghe	CE50r	207 mg/l		Desmodesmus subspicatus	ECHA Dossier	DIN 38412, Teil 9	



Pagina 12 di 17

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Data di revisione: 01.03.2023

VCW 25

	Tossicità acuta per le crustacea	EC50 mg/l	1700	48 h	Daphnia magna	ECHA Dossier	EU Method C.2				
	Tossicità acuta batterica	(EC50 mg/l)	> 100	3 h	activated sludge, domestic	ECHA Dossier	OECD Guideline 209				
1554325-20- 0	Composti di ammonio qu	uaternario, C	12-14-alchil (i	drossiet	il) dimetil, etossilati, cloru	ıri					
	Tossicità acuta per i pesci	CL50 mg/l	(1,1 - 10)	96 h	Pesce	MSDS extern.					
	Tossicità acuta per le alghe	CE50r mg/l	(1,1 - 10)	72 h	alghe	MSDS extern.					
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50 mg/l	(1,1 - 10)	48 h	Daphnia pulex (pulce d'acqua)	MSDS extern.					
112-34-5	2-(2-butossietossi)etanolo; dietileneglicol(mono)butiletene										
	Tossicità acuta per i pesci	CL50 mg/l	1300	96 h	Lepomis macrochirus	J Haz Mat, 1, p303-18 (1977)	OECD Guideline 203				
	Tossicità acuta per le alghe	CE50r mg/l	> 100	96 h	Desmodesmus subspicatus	ECHA Dossier	OECD Guideline 201				
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50 mg/l	> 100	48 h	Daphnia magna	ECHA Dossier	EU Method C.2				
	Tossicità acuta batterica	(EC50 mg/l)	> 1995	0,5 h	activated sludge (OECD 209)	ECHA Dossier					
68439-46-3	Alcool C9-C11 Etossilato	Alcool C9-C11 Etossilato									
	Tossicità acuta per i pesci	CL50 mg/l	6,28	96 h	Pimephales promelas	ECHA Dossier	OECD 203				
	Tossicità acuta per le alghe	CE50r mg/l	2,99	72 h	Raphidocelis subcapitata	ECHA Dossier	OECD 201				
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50	2,5 mg/l	48 h	Daphnia magna	ECHA Dossier	OECD 202				

12.2. Persistenza e degradabilità

Il prodotto non è stato esaminato.

N. CAS	Nome chimico							
	Metodo Valore d Fonte							
	Valutazione							
112-34-5	2-(2-butossietossi)etanolo; dietileneglicol(mono)butiletene							
	OECD 301C / ISO 9408 / CEE 92/69 allegato V, C.4-F	85 %	28	ECHA Dossier				
	Facilmente biodegradabile (secondo i criteri OCSE)							

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua

N. CAS	Nome chimico	Log Pow
112-34-5	2-(2-butossietossi)etanolo; dietileneglicol(mono)butiletene	1
68439-46-3	Alcool C9-C11 Etossilato	3.74

BCF

N. CAS	Nome chimico	BCF	Specie	Fonte
68439-46-3	Alcool C9-C11 Etossilato	12.7	Pimephales promelas	



Pagina 13 di 17

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Data di stampa: 13.03.2023 Data di revisione: 01.03.2023

VCW 25

12.4. Mobilità nel suolo

Non ci sono informazioni disponibili.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

La suddetta affermazione si applica alle sostanze contenute nel prodotto a partire dallo 0,1%.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza che abbia proprietà endocrine negli organismi non bersaglio, in quanto nessun ingrediente soddisfa i criteri.

La suddetta affermazione si applica alle sostanze contenute nel prodotto a partire dallo 0,1%.

12.7. Altri effetti avversi

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Informazioni sull'eliminazione

Inoltre si devono rispettare le norme derivanti dalla legislazione nazionale! Per lo smaltimento rivolgersi allo smaltitore autorizzato. Gli imballaggi non contaminanti e vuotipossono essere consegnati ad un centro di riciclaggio.

La determinazione dei codici/delle denominazioni dei rifiuti deve secondo l'ordinanza relativa al catalogo dei rifiuti deve essere effettuata in maniera specifica a seconda dei settori e dei processi. Lista di proposte per codici/denominazioni dei rifiuti secondo l'ordinanza europea sull'introduzione di un catalog dei rifiuti:

Codice Europeo Rifiuti del prodotto

200129 RIFIUTI URBANI (RIFIUTI DOMESTICI E ASSIMILABILI PRODOTTI DA ATTIVITÀ COMMERCIALI E INDUSTRIALI NONCHÉ DALLE ISTITUZIONI) INCLUSI I RIFIUTI DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA; frazioni oggetto di raccolta differenziata (tranne 15 01); detergenti, contenenti

sostanze pericolose; rifiuto pericoloso

Codice Europeo Rifiuti dello scarto prodotto

200129 RIFIUTI URBANI (RIFIUTI DOMESTICI E ASSIMILABILI PRODOTTI DA ATTIVITÀ COMMERCIALI

E INDUSTRIALI NONCHÉ DALLE ISTITUZIONI) INCLUSI I RIFIUTI DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA; frazioni oggetto di raccolta differenziata (tranne 15 01); detergenti, contenenti

sostanze pericolose; rifiuto pericoloso

Codice Europeo Rifiuto contaminate imballaggio

150110 RIFIUTI DI IMBALLAGGIO; ASSORBENTI, STRACCI, MATERIALI FILTRANTI E INDUMENTI PROTETTIVI (NON SPECIFICATI ALTRIMENTI); imballaggi (compresi i rifiuti urbani di imballaggio oggetto di raccolta differenziata); imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati

da tali sostanze; rifiuto pericoloso

Smaltimento degli imballi contaminati e detergenti raccomandati

Le confezioni contaminate vanno trattate come le sostanze in esse contenute.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

Trasporto stradale (ADR/RID)

14.1. Numero ONU o numero ID: UN 3266

14.2. Designazione ufficiale ONU di LIQUIDO INORGANICO CORROSIVO, BASICO, N.A.S. (Metasilicato di

trasporto: disodio)



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Pagina 14 di 17

Data di revisione: 01.03.2023

VCW 25

14.3. Classi di pericolo connesso al

trasporto:

Data di stampa: 13.03.2023

14.4. Gruppo d'imballaggio:

Etichette: 8



8

Codice di classificazione:

Disposizioni speciali:

Quantità limitate (LQ):

Quantità consentita:

Categoria di trasporto:

Numero pericolo:

Codice restrizione tunnel:

C5

274

274

274

5 L

81

Categoria di trasporto:

3

Numero pericolo:

80

Trasporto fluviale (ADN)

14.1. Numero ONU o numero ID: UN 3266

14.2. Designazione ufficiale ONU di LIQUIDO INORGANICO CORROSIVO, BASICO, N.A.S. (Metasilicato di

trasporto: disodio)

14.3. Classi di pericolo connesso al

trasporto:

14.4. Gruppo d'imballaggio:

Etichette: 8



Codice di classificazione:

Disposizioni speciali:

Quantità limitate (LQ):

Quantità consentita:

C5

274

Quantità consentita:

E1

Trasporto per nave (IMDG)

14.1. Numero ONU o numero ID: UN 3266

14.2. Designazione ufficiale ONU di CORROSIVE LIQUID, BASIC, INORGANIC, N.O.S. (Disodium

trasporto: metasilicate)

14.3. Classi di pericolo connesso al

trasporto:

14.4. Gruppo d'imballaggio:

Etichette: 8



8

Marine pollutant:

Disposizioni speciali:

Quantità limitate (LQ):

Quantità consentita:

E1

EmS:

NO

223, 274

5 L

E1

F-A, S-B

Trasporto aereo (ICAO-TI/IATA-DGR)

14.1. Numero ONU o numero ID: UN 3266



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Pagina 15 di 17

Data di stampa: 13.03.2023 Data di revisione: 01.03.2023

VCW 25

14.2. Designazione ufficiale ONU di CORROSIVE LIQUID, BASIC, INORGANIC, N.O.S. (Disodium

trasporto: metasilicate)

14.3. Classi di pericolo connesso al

trasporto:

14.4. Gruppo d'imballaggio: III Etichette: 8



Disposizioni speciali:

Quantità limitate (LQ) Passenger:

Passenger LQ:

Quantità consentita:

A3 A8

1 L

Y841

Quantità consentita:

Istruzuzioni IATA per l'imballo - Passenger:852Max quantità IATA - Passenger:5 LIstruzuzioni IATA per l'imballo - Cargo:856Max quantità IATA - Cargo:60 L

14.5. Pericoli per l'ambiente

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE: No

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Manipolazione in sicurezza: vedi parte 7 Protezione individuale: vedi parte 8

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

trascurabile

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamentazione UE

Limitazioni all'impiego (REACH, allegato XVII): Iscrizione 3, Iscrizione 55, Iscrizione 75

2010/75/UE (VOC): non determinato 2004/42/CE (VOC): non determinato

Indicazioni con riferimento alla Non soggetto alla direttiva 2012/18/UE (SEVESO III)

direttiva 2012/18/UE (SEVESO III):

Ulteriori dati

Scheda di dati di sicurezza conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (modificato dal Regolamento CE 2020/878)

La miscela è classificata come pericolosa ai sensi del regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP].

REACH 1907/2006 allegato XVII No (miscela): 3

Regolamentazione nazionale

Limiti al lavore: Rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 94/33/CE relativa alla

protezione dei giovani sul lavoro.

Classe di pericolo per le acque (D): 2 - inquinante per l'acqua



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Data di revisione: 01.03.2023

Pagina 16 di 17

VCW 25

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

È stata condotta una valutazione della sicurezza della sostanza per le seguenti sostanze in questa miscela: disodio metasilicato, metasilicato di disodio

2-(2-butossietossi)etanolo; dietileneglicol(mono)butiletene

SEZIONE 16: altre informazioni

Modifiche

Data di stampa: 13.03.2023

Rev. 1,0; Prima pubblicazione: 07.05.2018

Rev. 2.0; Aggiornare, 01.04.2020 Modificazione nella punto: 2-16

Rev. 3.0; Aggiornare, 01.03.2023 Modificazione nella punto: 1-16

Abbreviazioni ed acronimi

ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (Accordo europeo per il

trasporto di merci pericolose su strada)

CAS: Chemical Abstracts Service

CLP: Classification, Labeling, Packaging

DNEL: Derived No Effect Level

d: day(s)

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

ELINCS: European List of Notified Chemical Substances

ECHA: European Chemicals Agency

ECOSAR: Ecological Structure Activity Relationships

EWC: European Waste Catalogue

IARC: INTERNATIONAL AGENCY FOR RESEARCH ON CANCER

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

IATA-DGR: Dangerous Goods Regulations by the "International Air Transport Association" (IATA)

ICAO: International Civil Aviation Organization

ICAO-TI: Technical Instructions by the "International Civil Aviation Organization" (ICAO)

IUCLID: International Uniform Chemical Information Database

GHS: Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals

GefStoffV: Gefahrstoffverordnung (Ordinance on Hazardous Substances, Germany)

OECD/OCSE: Organisation for Economic Co-operation and Development/Organizzazione per la cooperazione

e lo sviluppo economico

PNEC: Predicted No Effect Concentration

PBT: Persistente, bioaccumulabile, tossico

QSAR: Quantitative Structure-Activity Relationship

RID: Regolamento concernente il trasporto internazionale per ferrovia delle merci pericolose

RTECS: Registry of Toxic Effects of Chemical Substances

TRGS: Regole tecniche per le sostanze pericolose

UN: United Nations (Organizzazione delle Nazioni Unite, ONU)

UVCB: Chemical Substances of Unknown or Variable Composition, Complex Reaction Products and Biological

Materials

vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile

VOC: Volatile Organic Compounds (composti organici volatili, COV)

w: week(s)



Pagina 17 di 17

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Data di revisione: 01.03.2023

VCW 25

Classificazione di miscele e metodi di valutazione adottati conformemente al regolamento (EC) n. 1272/2008

for 1			
Classificazione	Procedura di classificazione		
Skin Corr. 1; H314	In base ai dati risultanti dai test		
Eye Dam. 1; H318	In base ai dati risultanti dai test		

Skin Corr. 1; H314	In base ai dati risultanti dai test				
Eye Dam. 1; H318	In base ai dati risultanti dai test				
Testo delle frasi H e EUH (numero e testo completo)					
H290 Può es	sere corrosivo per i metalli				

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Nocivo se ingerito.

H315 Provoca irritazione cutanea.
 H318 Provoca gravi lesioni oculari.
 H319 Provoca grave irritazione oculare.
 H335 Può irritare le vie respiratorie.

Ulteriori dati

H302

Le indicazioni contenute in questa scheda corrispondono alle nostre conoscenze al momento dalla messa in stampa. Le informazioni servono per darvi indicazioni circa l'uso sicuro del prodotto indicato sul foglio con i dati di sicurezza, per quanto riguarda la conservazione, la lavorazione, il trasporto e lo smaltimento. Le indicazioni non hanno valore per altri prodotti. Se il prodotto è miscelato con altri materiali o viene lavorato, le indicazioni contenute nel foglio dei dati di sicurezza hanno solo valore indicativo per il nuovo materiale.

(Tutti i dati relativi agli ingredienti pericolosi sono stati rispettivamente ricavati dall'ultima versione del foglio dati di sicurezza del subfornitore.)